

Discere in scaena - Vindices: progetto didattico

Responsabili del progetto

Micol Jalla (TRG, Università degli Studi di Torino - laureata triennale, membro della S.I.A.C. - Société Internationale des Amis de Cicéron, Parigi -, regista di *Vindices*), Anna Magnaldi (Università degli Studi di Torino - laureata magistrale, membro della S.I.A.C.), Lorenzo Severin (Università degli Studi di Torino - laureato magistrale, membro della S.I.A.C.), Alessia Grillone (Università degli Studi di Torino - laureata magistrale, membro della S.I.A.C.), con la supervisione del Prof. Ermanno Malaspina (Università degli Studi di Torino, Presidente del consiglio scientifico S.I.A.C.).

Che cos'è Vindices?

Lo scorso agosto abbiamo presentato uno spettacolo al festival *Thalia*, ottenendo la *corona argentea*: si tratta di un adattamento in latino del *Titus Andronicus* di William Shakespeare intitolato *Vindices*. Sulla scena la *pietas* e l'amore per Roma s'intrecciano, in una catena infinita di delitti, con la sete di vendetta e l'urgenza di liberare i propri demoni interiori. Lo spettatore è chiamato a seguire il filo di un narratore-regista che, focalizzando l'attenzione su determinati momenti e temi della tragedia, con il suo racconto non sempre lineare trasporta il pubblico in un'atmosfera sospesa, atemporale, spesso irreale. Il testo latino è frutto di una traduzione corale, svolta durante l'anno accademico 2021-22 dagli studenti del seminario del prof. Ermanno Malaspina. *Vindices* è stato inserito nella stagione '22-'23 della Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani di Torino; due rappresentazioni pensate espressamente per un pubblico di studenti si terranno in orario scolastico il 16 e 17 febbraio alle 10 (<https://casateatroragazzi.it/spettacoli/vindices-2/>), una in orario serale (17 febbraio alle 20.45). È già possibile prenotare i biglietti compilando il modulo apposito a questo [link](https://forms.gle/Nwu2zc2KcMA44yaE8) (<https://forms.gle/Nwu2zc2KcMA44yaE8>).

Il progetto in sintesi

Vorremmo presentare alle classi alcune scene dello spettacolo, mettendo in primo luogo alla prova gli studenti nella comprensione immediata del testo latino, che verrà proposto in una forma per loro insolita (quella recitata), con un approccio ludico e stimolante. Approfondiremo poi alcuni aspetti della lingua e della letteratura latina, che emergeranno in maniera naturale a partire dalla fruizione di una o più scene, cui seguirà un lavoro di analisi del testo. Il percorso può procedere, a seconda delle esigenze e dei desideri di ciascuna classe, con una parte più attiva, in cui guideremo i ragazzi stessi a recitare brevi scene in latino, attività che, come ha confermato il lavoro allo spettacolo - alcuni attori sono studenti ancora iscritti o appena usciti dal liceo -, produce ottimi risultati dal punto di vista dell'apprendimento linguistico. Attraverso lo studio mnemonico, infatti, si crea un repertorio di lessico e di strutture sintattiche, si accumula materiale linguistico a pronta disposizione, che permette di procedere con maggior sicurezza nella lettura di testi latini ignoti. Inoltre, gli studenti sono stimolati a prestare attenzione a dettagli linguistici sui quali, se abituati alla sola decodificazione, non sono soliti soffermarsi.

L'alto grado di comprensione garantito dal *medium* teatrale può rappresentare, anche per chi conosca poco il latino, e quindi già a partire dai primi anni di superiori, uno stimolo ad approfondirne lo studio con la consapevolezza che si tratta di una lingua a tutti gli effetti, che è stata parlata da esseri umani come noi, e non solo di uno strumento funzionale alla comprensione statica di testi che, agli occhi di alcuni studenti, sembrano esistere solo per il faticoso esercizio di essere tradotti.

Un'altra strada che vorremmo percorrere è proprio quella della traduzione: dopo una breve introduzione sulla traduzione per il teatro e sulle implicazioni derivanti dalla differenza di destinazione, gli studenti si dedicheranno, lavorando in gruppo, alla traduzione del testo latino di *Vindices*; la destinazione finale non sarebbe, però, la versione in classe valutata, ma la redazione di un copione, i sovratitoli teatrali, o la traduzione artistica.

Metodologie

- Comprensione orale: il lavoro didattico prenderà le mosse dalla visione di una scena di *Vindices* (quando possibile, recitata dal vivo, con la partecipazione di alcuni interpreti dello spettacolo; altrimenti registrata). Il contenuto della scena sarà oggetto, in primo luogo, di un breve dibattito, in cui coinvolgeremo attivamente gli studenti per sondare il loro livello di comprensione generale. Si renderanno conto di poter comprendere, anche senza dizionario, più di quello che si sarebbero aspettati; saranno così stimolati a un approccio simile, volto alla comprensione del senso generale prima dell'analisi più minuta, anche di fronte a testi scritti.
- Laboratorio di traduzione (lavoro di gruppo): grazie alla pratica della traduzione teatrale, il cui elemento fondamentale è la ricerca dell'equivalenza d'effetto, si sviluppa la consapevolezza della necessità di una comprensione profonda del testo originale e di una rielaborazione nella lingua d'arrivo: una serie di "infedeltà funzionali" sono, in realtà, alla base di una fedeltà profonda.
- Recitazione in latino: il teatro consente di conciliare l'apprendimento con un approccio ludico, con un coinvolgimento attivo, creativo e libero da inibizioni. Nel recitare una scena, infatti, entrano in gioco competenze diverse da quelle che, di norma, vengono richieste e valutate in un contesto scolastico: si possono così valorizzare gli studenti che abbiano più difficoltà nell'apprendimento tradizionale. Il teatro è, in effetti, diffusamente impiegato nell'apprendimento delle lingue moderne; noi pensiamo che possa essere un utile strumento anche nell'insegnamento delle lingue antiche e delle culture di cui queste sono espressione.

Finalità e obiettivi

- Ampliare il bagaglio di competenze e conoscenze linguistiche, lessicali e grammaticali.
- Acquisire nozioni e competenze relative alla traduzione per il teatro di testi in lingua latina, utili per affinare la propria tecnica traduttiva anche in relazione a testi non teatrali.
- Acquisire una maggiore consapevolezza dell'evoluzione storica della lingua latina, riflettendo sulla sua vicinanza e al contempo alterità e sul suo rapporto con la lingua italiana.
- Riflettere sull'attualità dei classici: un approccio diretto alla lingua, attraverso la recitazione, permette la percezione simultanea dell'attualità dei classici, avvertendo l'esistenza di costanti universali del sentire umano, e della loro irriducibile alterità, posta in luce dall'espressione in lingua originale.
- Acquisire alcune semplici basi di recitazione teatrale.

- Migliorare la propria capacità di lettura ad alta voce di brani latini.

Destinatari

Dalla quarta ginnasio alla terza liceo: il contenuto e gli obiettivi dei singoli incontri potranno essere concordati con i docenti, tenendo in conto il livello di conoscenza del latino delle classi interessate e il periodo dell'anno scolastico in cui si presenterà il progetto didattico. Crediamo che l'attività proposta possa risultare coinvolgente e utile anche per classi con scarsa conoscenza della lingua latina, che ne potrebbero trarre, fin da subito, l'importante consapevolezza del fatto che il latino è a tutti gli effetti una lingua, ossia un mezzo espressivo e comunicativo.

Modalità di verifica

Le modalità di verifica saranno concordate con i singoli docenti. Si può innanzitutto valutare la traduzione esito del lavoro di gruppo sulla prima scena proposta. Per una valutazione più strutturata, si può proporre una prova scritta incentrata su una scena nuova, di cui sarà richiesta la comprensione del senso generale e in merito alla quale possono essere poste alcune domande specifiche di grammatica e di storia della lingua latina che verifichino le conoscenze apprese nel corso degli incontri. Inoltre si può proporre un compito, da svolgersi a scuola oppure a casa, che metta alla prova le competenze traduttive apprese; verrà fornito un breve passo, eventualmente con una versione di servizio, e sarà richiesto di tradurlo per differenti destinazioni.

Portata innovativa

Questo progetto didattico è una delle fasi di un ambizioso percorso di ricerca focalizzato sulle potenzialità della recitazione in lingua latina. Si aspira a proporre un modello innovativo, capace di agire in profondità nel rapporto degli studenti con essa e, di riflesso, con la cultura classica. Il teatro è uno strumento efficace per la comunicazione trans-generazionale e per la trasmissione delle conoscenze, oltre che essere una forma d'arte in grado di raccontare storie e suscitare emozioni: il progetto si propone, dunque, di sfruttare questo mezzo al fine di *miscere utile dulci*, di *docere e delectare*, per trasmettere in modo diretto e piacevole quanto il latino sia vitale e vicino alle lingue moderne.

Opzioni pratiche

Possiamo proporre dei moduli didattici (otto o dieci ore), per cui delineremo la suddivisione temporale delle attività insieme con i docenti, oppure un singolo incontro di due ore, un'incursione rapida in cui unificheremo gli spunti di cui sopra, focalizzandoci sull'attività di comprensione e traduzione di una scena dello spettacolo.

Indipendentemente dalla scelta tra le due possibilità, le classi potranno assistere alle repliche di *Vindices* nel mese di febbraio (aperte anche a chi non fosse interessato agli incontri didattici): la visione dello spettacolo costituisce idealmente il punto d'arrivo del progetto didattico. Il percorso è ad ogni modo fruibile anche dopo la visione dello spettacolo; in tal caso sarà ricalibrato diversamente, con una fase iniziale incentrata sulla comprensione complessiva.

Rapporti con altre istituzioni

Il nostro progetto didattico ha visto la collaborazione di numerose istituzioni: la *Société Internationale des Amis de Cicéron* (www.tulliana.eu), che si è fatta carico della direzione e dell'organizzazione e della messa in scena di *Vindices*; il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino, che ha sostenuto il progetto con un finanziamento specifico, e che è stato coinvolto nella creazione del testo attraverso il seminario del Prof. E. Malaspina, responsabile della traduzione del testo latino; la Fondazione TRG (<https://casateatroragazzi.it/>), con sede alla Casa del Teatro Ragazzi e Giovani, che ha ospitato le nostre prove, fornito supporto alla creazione e inserito lo spettacolo nella sua programmazione della stagione '22-'23.

Strumenti di valutazione

Questionario di gradimento, da somministrare agli studenti e ai professori al termine del percorso didattico.

Allegati

CV dei responsabili del progetto.